

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SIRIO S.P.A. HA APPROVATO IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE 2021-2025 E HA DELIBERATO IN MERITO AGLI INTERVENTI VOLTI ALLA RICAPITALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ, E AL RIPRISTINO DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO E DELLA REDDITIVITÀ DI SIRIO, I QUALI PREVEDONO:

- **UN AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE INSCINDIBILE PER € 4 MILIONI, ASSISTITO DA UN IMPEGNO DEL SOCIO DI MAGGIORANZA ALLA SOTTOSCRIZIONE DI € 2,7 MILIONI**
- **UN AUMENTO DI CAPITALE SCINDIBILE E CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE PER MASSIMI €3,9 MILIONI**
- **L'EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE CUM WARRANT PER UN AMMONTARE MASSIMO DI € 6,3 MILIONI RISERVATO A NEGMA GROUP E L'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PER UN IMPORTO MASSIMO COMPLESSIVO DI €7,5 MILIONI CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE IN QUANTO RISERVATO, PER MASSIMI € 6,3 MILIONI A SERVIZIO DELLA CONVERSIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE E PER MASSIMI € 1,2 MILIONI A SERVIZIO DELL'EVENTUALE ESERCIZIO DEI WARRANT**

Ravenna, 13 aprile 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di **Sirio S.p.A.** (AIM:SIO), azienda italiana leader nella gestione del catering commerciale nel settore ospedaliero, nella seduta odierna, ha approvato il nuovo piano industriale per gli esercizi 2021-2025 (il **“Nuovo Piano Industriale”**).

Tale Piano è fondato sulla preventiva osservazione dei dati economici del primo trimestre 2021, i quali riflettono in buona parte l'efficacia delle azioni di *cost saving* implementate in tutto o in parte. L'analisi a valere sull'esercizio 2021 è stata predisposta sulla base di un analitico budget di tesoreria mensile, che consente un'efficace verifica della continuità aziendale.

Il Nuovo Piano Industriale prevede il mantenimento dell'attuale livello occupazionale, il graduale superamento dell'attuale crisi sanitaria provocata dalla pandemia da Covid-19 e un recupero di redditività, soprattutto attraverso la riduzione dei costi per personale, merci e materiali di consumo e spese generali. Le previsioni di incremento dei ricavi operativi sono fondate su principi di prudenza. Il *cash flow* operativo lordo atteso sul 2021 è di Euro 16,6 milioni, mentre quello operativo netto è di Euro 2,46 milioni. L'analisi previsionale sui ricavi a perimetro *like-for-like* è stata condotta per *business unit* (ospedaliero, aeroportuale, autostradale, *Burger King*, *City*) considerando come periodo di riferimento l'esercizio 2019 (ad esclusione della *business unit City* non fornita di uno storico consolidato trattandosi di punti vendita di recente apertura) e ipotizzando un ritorno ai livelli pre-pandemia a partire dalla metà del secondo trimestre 2022, per il prevedibile trascinarsi degli effetti negativi della crisi sanitaria fino a metà del 2022.

Per aumentare la marginalità operativa di ciascun punto vendita sono state definite specifiche azioni, già in corso di implementazione, dettagliatamente indicate nel Nuovo Piano Industriale. Dal lato del contenimento dei costi sono già in atto azioni volte: i) alla riduzione del costo del personale e al suo efficientamento per aumentarne la produttività oraria come dimostra l'analisi storica a breve ha già prodotto un recupero sul costo orario molto elevato da novembre 2020 a oggi, aumentando la produttività oraria di oltre il 20%; ii) alla riduzione del costo delle materie prime e del costo del venduto attraverso l'innovazione di processo e di prodotto, e l'introduzione del ciclo passivo; iii) alla riduzione delle spese generali; iv) alla riduzione dei canoni di concessione nella *business unit* dell'ospedaliero con un taglio già conseguito per il 2020 del 37%, mentre sono ancora pendenti negoziati diretti ad ulteriore risparmio del 24%.

È confermata la previsione di apertura nel secondo semestre 2021 di 12 punti vendita e nel primo semestre 2022 di 8 punti vendita, trattandosi di aperture conseguenti a gare già aggiudicate, in relazione alle quali i

relativi contratti con i concedenti sono già stati conclusi. Il Nuovo Piano Industriale tiene altresì conto dei 4 punti vendita acquisiti il 25 marzo 2021 da Arturo S.r.l.

È previsto che i flussi di cassa operativi consentano il pagamento delle obbligazioni debitorie verso fornitori e locatori per Euro 14,2 milioni secondo un piano avente scansione temporale coerente con il prospetto dei flussi di cassa contenuto nel Nuovo Piano Industriale e con le entrate derivanti dall'esecuzione delle misure di rafforzamento patrimoniale e finanziario costituite dall'aumento di capitale in opzione di Euro 4 milioni (su cui nel seguito), e dall'erogazione della prima tranche del prestito obbligazionario convertibile cum warrants di Euro 1,3 milioni, parimenti descritta *infra*.

Il Nuovo Piano Industriale prevede altresì l'intervento del sistema bancario attraverso il riscadenziamento degli attuali finanziamenti in essere a medio lungo termine di circa Euro 20 milioni, con nuova durata di 6 anni, comprensiva di 24 mesi di pre-ammortamento, e la contestuale erogazione di nuova finanza in misura pari al 25% dei finanziamenti in essere, e dunque per Euro 5 milioni, assistita da garanzia concessa da SACE S.p.A. nell'ambito delle misure varate per contrastare la crisi derivante dall'emergenza sanitaria con la Legge di Bilancio 2021 (Legge n. 178/2020).

DELIBERAZIONI DI CUI ALL'ART. 2447 C.C. E AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE IN OPZIONE

Considerata la sussistenza in capo a Sirio della situazione ex art. 2447 del Codice Civile già comunicata al mercato nelle scorse settimane e sulla base del Nuovo Piano Industriale, ha deliberato in merito alle misure da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti per il rafforzamento patrimoniale della Società e per il ripristino del suo equilibrio finanziario, funzionali al recupero di redditività nel medio periodo (tutte le misure previste dal Nuovo Piano Industriale, congiuntamente considerate, la "**Manovra**").

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, ha convocato in Assemblea Straordinaria per il giorno 30 aprile 2021 alle ore 12:00, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 3 maggio 2021 alle ore 12:00, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Ravenna – Fornace Zarattini, Via Filippo Re 43/45, per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito ai seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. **La integrale copertura delle perdite maturate** nell'esercizio 2019 per complessivi Euro 5.574.760 e la copertura parziale (in quanto consentita dalla normativa emergenziale) della perdita d'esercizio maturata nel 2020, pari ad Euro 14.185.671, tramite integrale utilizzo delle riserve patrimoniali nette e riduzione del capitale da Euro 3.452.631,00 a Euro 34.526,00, senza annullamento di azioni, fatto salve n. 31 azioni di titolarità dell'azionista di controllo Sirio Holding S.r.l., per esigenze di semplificazione delle operazioni di raggruppamento *oltre* descritte
2. Il **raggruppamento azionario** nel rapporto di 1 nuova azione, avente godimento regolare, ogni 100 azioni esistenti, per effetto del quale il capitale sociale di Sirio risulterà pari a Euro 34.526 suddiviso in n. 34.526 azioni
3. **la proposta di aumento di capitale riservato in opzione ai soci per un importo complessivo di Euro 4 milioni (l'"Aumento di Capitale in Opzione")**, tramite emissione di n. 4.000.000 di azioni al prezzo di Euro 1 ciascuna, da imputarsi – quanto ad Euro,0,50 per azione a capitale e quanto al residuo a sovrapprezzo. Considerato che l'Aumento di Capitale in Opzione è misura necessaria per il raggiungimento degli obiettivi della Manovra, esso ha natura inscindibile. Pertanto, in caso di mancata sottoscrizione e liberazione, entro il termine ultimo del 3 dicembre 2021, del suo intero ammontare, esso verrà meno e non potrà essere perfezionato. A tale riguardo, l'azionista di controllo Sirio Holding S.r.l. ha assunto l'impegno irrevocabile di deliberare in Assemblea in favore dell'Aumento di Capitale in Opzione e di esercitare integralmente i propri diritti di opzione, sottoscrivendolo pertanto per l'importo complessivo di circa Euro 2,7 milioni (l'"Impegno del Socio"). L'Impegno del Socio è sottoposto a condizione sospensiva, rinunciabile esclusivamente da Sirio

Holding, consistente nella rinunzia da parte del Collegio Sindacale al ricorso ex art. 2409 del Codice Civile promosso nei confronti del Consiglio di Amministrazione della Società stessa, attualmente pendente avanti il Tribunale di Bologna (il “**Procedimento ex art. 2409**”).

Gli azionisti di Sirio che decidessero di sottoscrivere l’Aumento di Capitale in Opzione esercitando integralmente i rispettivi diritti di opzione non subirebbero effetti diluitivi sulla loro quota percentuale di partecipazione al capitale sociale. Di contro, il mancato esercizio dei diritti di opzione spettanti comporterà, per gli attuali azionisti, una diluizione della propria partecipazione pari al 99% circa.

Per ulteriori informazioni sulla situazione ai sensi dell’art. 2447 c.c., sulla Manovra e sull’Aumento di Capitale in Opzione, si rinvia alla Relazione del Consiglio di Amministrazione all’Assemblea ai sensi dell’art. 2447 cod. civ., che sarà messa a disposizione nei termini di legge su sul sito internet www.siriospa.it nella sezione Governance-Assemblee .

PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE IN DENARO CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL’ART. 2441, COMMA 5, C.C.

Il Consiglio di Amministrazione di Sirio – sempre nell’ambito della individuazione e definizione degli interventi che costituiscono la Manovra - ha altresì deliberato di proporre gli Azionisti ulteriori misure di rafforzamento patrimoniale e sostegno finanziario della Società, le quali saranno sottoposte all’approvazione di una separata e successiva Assemblea degli Azionisti, che sarà convocata per il prossimo 17 maggio (in prima convocazione) e 19 maggio (in seconda convocazione) ossia nei tempi previsti dalla normativa applicabile per l’esecuzione dei relativi adempimenti di legge (tra cui il rilascio del parere di congruità sul prezzo di emissione delle nuove azioni da parte del Collegio Sindacale).

Tali misure prevedono in primo luogo, la proposta agli Azionisti di un ulteriore aumento del capitale sociale per massimi Euro 3,9 milioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, del Codice Civile, in favore di Invitalia S.p.A. nell’ambito degli interventi previsti dal “Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell’attività d’impresa”, istituito ai sensi dell’art. 43 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” e gestito da Invitalia (l’ “**Aumento di Capitale Invitalia**”).

La procedura di accesso al Fondo salvaguardia imprese (“**Fondo**”) prevede: i) l’apertura di un tavolo negoziale presso il Ministero dello Sviluppo Economico (“**MISE**”); ii) la presentazione della domanda di accesso; iii) la conclusione dell’attività di valutazione da parte di Invitalia S.p.A.; iv) la delibera di accoglimento della domanda di accesso da parte del Consiglio di Amministrazione di Invitalia S.p.A. Inoltre, essendo Sirio qualificabile come “grande impresa” in base alla disciplina comunitaria, l’intervento del Fondo deve essere autorizzato dalla Commissione Europea nell’ambito delle misure previste per gli aiuti di stato.

A tale riguardo la Società, ha avviato il tavolo negoziale con il MISE nella riunione tenutasi il giorno 25 marzo 2021, con la presenza dei rappresentanti del MISE, di Invitalia S.p.A. e della Regione Emilia Romagna, nel corso della quale è emerso che – seppur dalle prime verifiche preliminari Sirio risulti essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa applicabile per l’accesso al Fondo - la pendenza del Procedimento ex art. 2409 potrebbe ragionevolmente costituire una circostanza ostativa a tale accesso.

Fermo restando quanto precede, si prevede che l’Aumento di Capitale Invitalia – ove approvato dall’Assemblea degli Azionisti e autorizzato ai sensi della normativa applicabile - dovrà avere esecuzione entro il 30 giugno 2022 a fronte dell’accoglimento della domanda di accesso al Fondo.

Si evidenzia che, in caso di esito favorevole dell'iter istruttorio sopra illustrato e di esecuzione dell'Aumento di Capitale Invitalia, la Società potrà, altresì, accedere ai contributi a fondo perduto previsti dal Fondo per la salvaguardia dell'occupazione. A tale riguardo il Nuovo Piano Industriale prevede che Sirio riceva complessivamente contributi per Euro 6,1 milioni tra l'anno 2021 e l'anno 2022.

La proposta all'Assemblea prevede l'emissione di massime n. 3.900.000 azioni ordinarie Sirio, ad un prezzo di sottoscrizione che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, tenendo conto tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo Sirio nel periodo precedente tale determinazione, dell'andamento economico, reddituale, patrimoniale, finanziario e prospettico della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari. Tale prezzo tuttavia non potrà essere inferiore a Euro 1, di cui Euro 0,50 per azione sarà imputato a capitale sociale, mentre il residuo sarà allocato a riserva sovrapprezzo.

Prevedendo l'esclusione del diritto di opzione, l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato a Invitalia darebbe luogo a effetti diluitivi della quota percentuale di partecipazione al capitale sociale di tutti gli attuali Azionisti di Sirio e di quelli che abbiano sottoscritto l'Aumento di Capitale in Opzione. Assumendo l'emissione del numero massimo di azioni previsto dalla proposta (3.900.000 azioni), gli Azionisti della Società subirebbero una diluizione della rispettiva partecipazione pari a circa il 49%.

Per ulteriori informazioni in merito all'Aumento di Capitale Invitalia, si rinvia alla Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., che sarà messa a disposizione nei termini di legge sul sito internet www.siriospa.it nella sezione Governance-Assemblee.

PROPOSTA DI EMISSIONE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE CUM WARRANT RISERVATO A NEGMA GROUP LTD. E DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PER COMPLESSIVI MASSIMI EURO 7,5 MILIONI A SERVIZIO DELLA CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI E DELL'ESERCIZIO DEI WARRANT

Il Consiglio di Amministrazione ha infine deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti prevista per il 17-19 maggio 2021 la proposta di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario cum warrant, convertibile in azioni ordinarie Sirio (il "POC"), regolato da un contratto di investimento da sottoscrivere con Negma Group Ltd., investitore internazionale specializzato nella finanza per la crescita e lo sviluppo dedicato a società quotate (l' "Accordo di Investimento").

L'Accordo di Investimento, che sarà sottoscritto nei prossimi giorni e la cui efficacia sarà sospensivamente condizionata all'approvazione dell'operazione da parte dell'Assemblea, prevede che il POC abbia un ammontare massimo di Euro 6,3 milioni e sia costituito da 11 *tranche* di cui la prima composta da n. 130 obbligazioni convertibili (ciascuna del valore nominale pari a Euro 10.000 ciascuna) pari a Euro 1.300.000, e le *tranche* successive costituite da n. 50 obbligazioni convertibili ciascuna (per complessivi Euro 500.000 ciascuna), per un totale massimo di 630 obbligazioni (le "Obbligazioni"). L'impegno di Negma a sottoscrivere - a seguito di specifica richiesta di volta in volta presentata da Sirio - le singole *tranche* avrà una durata complessiva di 24 mesi dalla data di emissione della prima *tranche*.

Le Obbligazioni di ciascuna *tranche* saranno emesse a un prezzo di sottoscrizione pari al 100% del loro valore nominale e dunque, complessivamente, per un importo nominale di Euro 1.300.000 per la prima *tranche* e di Euro 500.000 per ciascuna delle successive 10 *tranche*. Le stesse saranno infruttifere e non saranno quotate in alcun mercato finanziario.

Il POC prevedrà che Negma possa chiedere la conversione, in tutto o in parte, delle Obbligazioni in azioni in qualsiasi momento a fronte dell'invio di una richiesta di conversione. Si prevede che, a fronte della richiesta di conversione la Società possa, in luogo dell'emissione di nuove azioni, rimborsare fino al 50% delle Obbligazioni oggetto di conversione in denaro, secondo apposita formula matematica.

E' inoltre previsto che ad ogni *tranche* di Obbligazioni sia abbinato un numero di *warrant* pari al 20% del valore nominale delle Obbligazioni che compongono la suddetta *tranche* suddiviso per il valore nominale dei *warrant* stessi, pari ad 1 Euro ciascuno (i "**Warrant**"). Sono escluse n. 30 Obbligazioni per complessivi Euro 300.000, facenti parte della prima *tranche*, a cui non saranno abbinati Warrant. Pertanto, in caso di integrale emissione del POC, saranno gratuitamente assegnati a Negma Warrant per un valore complessivo di Euro 1.200.000 e, segnatamente, per Euro 200.000 in relazione alla prima *tranche* e per Euro 100.000 in relazione a ciascuna delle *tranche* successive alla prima.

I Warrant avranno la durata di 5 anni dalla data di emissione e daranno diritto alla sottoscrizione di azioni di nuova emissione della Società ai termini che saranno compiutamente illustrati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea. È previsto che i Warrant non siano quotati in alcun mercato finanziario.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di presentare alla summenzionata Assemblea del 17-19 maggio 2021 l'approvazione delle seguenti proposte di aumento del capitale (congiuntamente, gli "**Aumenti di Capitale Riservati**"):

1. l'aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile e da eseguirsi in una o più *tranches*, ma in ogni caso entro il 31 dicembre 2023, e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. , in quanto riservato a servizio della conversione del POC per massimi Euro 6.300.000 (comprensivi di sovrapprezzo). Il prezzo di sottoscrizione sarà pari al 93% del più basso prezzo (definito come il VWAP – *Volume Weighted Average Price*) giornaliero delle azioni nel corso dei 10 giorni di borsa aperta consecutivi immediatamente precedenti la data di richiesta di conversione delle Obbligazioni. Il numero di azioni da emettere in sede di conversione sarà quindi determinato in base al rapporto tra il valore nominale delle Obbligazioni (oggetto della comunicazione di conversione di volta in volta pervenuta alla Società) e il prezzo di conversione.

Le condizioni del Prestito Obbligazionario e del correlato aumento di capitale saranno compiutamente illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c. e saranno in linea con quelle di altre operazioni analoghe a quella in oggetto, nonché con quelle di altre operazioni similari effettuate da diversi investitori istituzionali negli ultimi anni.

2. l'aumento del capitale sociale a pagamento, scindibile e da eseguirsi in una o più *tranches*, ma in ogni caso entro il 16 maggio 2026, e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c. , in quanto riservato a servizio dell'esercizio dei Warrant per massimi Euro 1.200.000 (comprensivi di sovrapprezzo).

Il prezzo di esercizio dei Warrant sarà fissato al 130% del prezzo medio (definito come il VWAP – *Volume Weighted Average Price*) dei 15 giorni di borsa aperta immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una *tranche* del POC. Il numero di azioni da emettere a fronte dell'esercizio dei Warrant sarà quindi determinato in base al rapporto tra il valore nominale complessivo dei Warrant (oggetto della comunicazione di esercizio di volta in volta pervenuta alla Società) e il prezzo di esercizio.

Come già indicato, l'assemblea degli azionisti chiamata a deliberare sugli Aumenti di Capitale Riservati sarà convocata dal Consiglio di Amministrazione **per il prossimo 17 maggio** in prima convocazione e per il 19 maggio in seconda convocazione, ossia nei tempi strettamente necessari per dar corso agli adempimenti previsti dall'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile. Le relative relazioni illustrative saranno messe a disposizione nei termini previsti dall'art. 2441, comma, c.c. ossia nei 15 giorni di calendario che precedono la seduta assembleare.

L'esecuzione degli aumenti di capitale testé illustrati comporterà un effetto diluitivo certo, ma variabile e non attualmente determinabile, sulle partecipazioni possedute dagli azionisti della Società, che dipenderà in particolare dall'importo del POC effettivamente che sarà effettivamente sottoscritto da Negma su richiesta della Società, dalle decisioni di Negma in merito alla conversione in capitale del POC sottoscritto e in merito

all'esercizio dei Warrant abbinati allo stesso, nonché dalle decisioni della Società di esercitare la facoltà di rimborso parziale delle Obbligazioni di cui sia stata richiesta la conversione in azioni e dal prezzo di emissione delle nuove azioni.

Assumendo l'esecuzione degli Aumenti di Capitale Riservati a Negma per l'importo previsto nel Nuovo Piano Industriale (i.e. complessivi Euro 2,8 milioni) e un prezzo di emissione delle nuove azioni calcolato applicando le relative disposizioni contrattuali alla data della presente relazione, per gli Azionisti di Sirio si verificherebbe una diluizione della propria partecipazione complessivamente pari a circa il 13% rispetto alla rispettiva situazione prima dell'esecuzione dei predetti aumenti di capitale.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA PER IL GIORNO 30 APRILE 2021

Il Consiglio ha quindi convocato per l'adozione di tutti i provvedimenti e le delibere di aumento di capitale di cui sopra l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della Società per il giorno 30 aprile 2021 in unica convocazione. In sessione ordinaria la convocata assemblea riceverà adeguata informativa anche sul procedimento ex art. 2409 c.c. promosso dal collegio sindacale.

Il presente comunicato è altresì disponibile sul sito internet della Società www.siriospa.it sezione Investor Relations e sul meccanismo eMarket SDIR

Sirio S.p.A.

Sirio nasce nel 1993 a Ravenna come operatore professionale nel settore della ristorazione commerciale ospedaliera, fino a diventarne leader indiscusso in Italia. Sirio ha ampliato negli anni gli ambiti di competenza entrando nel 2006 nella ristorazione commerciale autostradale, nel 2012 nel segmento della ristorazione veloce fast food come franchisee del marchio Burger King in Italia, nel 2014 in quello aeroportuale ed infine, nel 2018 nel City Center Business. Al 31 dicembre 2019 Sirio è presente sul territorio italiano con 90 punti vendita, con un fatturato di oltre € 72 milioni e oltre 800 dipendenti.

Per ulteriori informazioni:

Nominated Adviser

Alantra Capital Markets

+39 02 63 67 16 01

Stefano Bellavita

stefano.bellavita@alantra.com

Sirio Investor Relations

investor@siriospa.it

CDR Communication - Investor Relations

Silvia Di Rosa silvia.dirosa@cdr-communication.it | Luca Gentili luca.gentili@cdr-communication.it

Cell + 39 335 786 4209

Cell + 39 348 292 0498

CDR Communication - Media Relations

Angelo Brunello angelo.brunello@cdr-communication.it | Claudia Messina claudia.messina@cdr-communication.it

Cell + 39 329 2117752

Cell + 39 339 4920223